



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
(P.S.R. 2007-2013)***

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

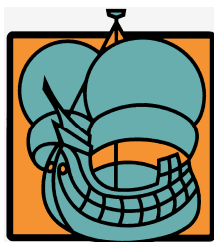
Asse 1

“Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale”

***BANDO PUBBLICO PROVINCIALE
relativo all'annualità finanziaria 2009***

per l'accesso a:

Misura 132 “*Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare*”



**PROVINCIA
DI RIMINI**

1. Obiettivi generali

Con il presente Bando la Provincia di Rimini, in sintonia con le direttive regionali vigenti, intende attivare le procedure per l'erogazione di contributi ad imprenditori agricoli singoli ed associati a parziale rimborso delle spese sostenute per l'anno 2009 per la partecipazione a sistemi di qualità alimentare di cui alla **Misura 132 "Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare"** del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013, in ottemperanza a quanto previsto dal secondo stralcio del Programma Operativo (PO) dell'Asse 1 approvato in data 08/09/2008 con Delibera della Giunta Regionale n°**1409** e con la successiva Delibera di Giunta Regionale 1503/08. Inoltre le indicazioni contenute nel presente bando sono coerenti con le precisazioni tecniche e chiarimenti contenuti nella Determinazione del Direttore Generale Agricoltura n° 724/09.

Tali contributi vengono concessi con priorità all'adesione al sistema biologico di cui al Regolamento (CE) **2092/91** e successive modifiche ed integrazioni ed al Regolamento (CE) **834/2007** (che sostituisce il precedente con decorrenza 1 gennaio 2009). Oltre al sostegno per la partecipazione a sistemi di qualità alimentare con metodo biologico di cui ai predetti Regolamenti, il sostegno può essere concesso per la partecipazione agli altri sistemi di qualità previsti dall'art. 32 del Regolamento (CE) **1698/2005** e specificati nel PSR nella relativa scheda di Misura.

2. Disponibilità finanziaria e massimali dei contributi

La disponibilità finanziaria del presente Bando, sulla base delle delibere di Giunta della Regione Emilia Romagna n. **101** del 28/01/2008 e n. **1503** del 22/09/2008, come individuata nel *Programma Rurale Integrato Provinciale* (in seguito PRIP) approvato dalla Regione con Delibera di Giunta n. 2177 del 27/12/2007, per l'anno 2009, è pari ad **Euro 32.433,50**.

L'erogazione degli aiuti avviene sulla base di apposita graduatoria unitaria a valere sui Budget complessivamente destinati alla azione 1 della Misura 132.

La singola impresa può anche accedere all'aiuto per più sistemi di qualità simultaneamente. Il massimale di finanziamento, con riferimento alla singola impresa, è fissato in **Euro 3.000,00** per anno solare, indipendentemente dal numero di sistemi di qualità ai quali partecipa o aderisce.

Un'impresa può fruire dell'aiuto in funzione della partecipazione ad ogni sistema di qualità per un periodo massimo di **5 anni**.

L'intensità dell'aiuto è fissata nel **70%** del costo effettivamente sostenuto dall'impresa in funzione della partecipazione al/ai sistema/i di qualità indicato/i in domanda.

3. Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo le imprese agricole e forestali singole e associate la cui sede legale ricade nel territorio della **Provincia di Rimini** e iscritte all'Anagrafe delle Aziende Agricole, con posizione debitamente validata come previsto dal R.R. 17/2003, in possesso di partita IVA agricola o combinata e inserite, se ne ricorre

l'obbligo in base alle caratteristiche aziendali, al registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A.

I Giovani, non ancora titolari di impresa, che intendono insediarsi, possono presentare domanda per richiedere il contributo, previa iscrizione personale all'anagrafe delle aziende agricole, anche nelle more dell'insediamento, a condizione che l'insediamento sia effettivamente avvenuto prima della presentazione della domanda di pagamento.

3.1 Approccio collettivo

Al momento non è prevista l'attivazione dell'approccio collettivo. La provincia di Rimini si riserva di attivarlo in sede di approvazione dei successivi bandi.

4. Ammissibilità degli interventi

Sono ammissibili all'aiuto le spese di certificazione e controllo dei seguenti sistemi di qualità per i prodotti di seguito indicati:

a) **Prodotti ottenuti con metodi di produzione biologica di cui al Regolamento (CE) 2092/1991 (sostituito dal Regolamento 834/2007 a partire dall'1 gennaio 2009).**

b) **Prodotti DOP e IGP riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) 510/2006:**

- *Vitellone bianco dell'Appennino centrale IGP*
- *Olio extra-vergine Colline di Romagna DOP*
- *Pesca e nettarina di Romagna IGP*

c) **Vini DOCG e DOC riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) 1493/99 titolo IV**

DOC: Sangiovese di Romagna, Trebbiano di Romagna, Pagadebit di Romagna, Colli di Rimini.

d) **Produzioni a marchio Qualità Controllata Legge Regionale n. 28/1999 (Q.C.)**

Specie orticole: aglio, asparago, carota, cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cavolo verza, cetriolo, cicorie, cipolla, cocomero, indivia riccia, indivia scarola, fagiolino, fagiolo, finocchio, lattuga, melanzana, melone, patata, peperone, pisello da industria, pomodoro da mensa in coltura protetta, pomodoro da pieno campo, ravanella, sedano, spinacio, zucca, zucchino.

Specie frutticole: actinidia, albicocco, castagno, ciliegio, fragola, kaki, melo, olivo da olio, pesco, pero, susino, vite.

Cereali: grano duro, grano tenero, orzo, riso.

Produzioni zootecniche: carne di bovini di razza romagnola, carne di suino pesante, carne cunicola, carne di bovini di razza limousine, carne ovina di agnellone e castrato, uova da consumo fresco.

Altri prodotti: miele, funghi (champignon).

Il contributo è pari al **70%** dei costi sostenuti dall'impresa all'organismo di certificazione per l'accesso e la partecipazione al/ ai sistema/i di qualità, per l'anno 2008.

L'importo complessivo su cui è calcolato l'aiuto comprende i costi di certificazione e le spese per controlli finalizzati a verificare la conformità alle specifiche del sistema stesso, purché distintamente indicati in uno specifico preventivo.

I costi devono riferirsi all'anno solare in cui è stata presentata la domanda e le fatture in ogni caso emesse non prima della presentazione della domanda e non oltre la fine della annualità di riferimento.

I costi di certificazione dovranno essere documentati tramite idoneo documento fiscale, emesso dall'organismo di controllo (OdC) intestato al beneficiario. Pertanto non sono ammissibili costi sostenuti a nome e per conto dell'impresa da Organismi Associativi.

Gli imprenditori agricoli associati (Caseifici e Cantine cooperative, ecc) che abbiano i requisiti di ammissibilità e sostengano costi che vengono loro fatturati dagli OdC, anche per conto di propri soci, possono ottenere il contributo sulle spese sostenute, entro il medesimo limite massimo di 3.000€/anno per l'insieme delle spese sostenute per se e per i propri soci.

I costi di certificazione del settore biologico, sostenuti per la verifica del rispetto degli standard dell'agricoltura biologica extra UE (Es. NOP e JAS) e di altri standard privati (es. Agricoltura Biodinamica, GlobalGAP), non sono ammissibili a contributo. I costi relativi a tali certificazioni dovranno quindi essere esclusi; se indicati separatamente all'interno delle fatture emesse dagli OdC rispetto alle altre voci ammissibili dovranno comunque essere esclusi.

5. Esclusioni

Il sostegno è corrisposto unicamente per prodotti agricoli destinati al consumo umano.

I prodotti ottenuti con metodo biologico ai sensi del Regolamento CEE 2092/91 (sostituito dal Regolamento CE 834/2007 dall'1 gennaio 2009) sono comunque considerati ammissibili in quanto direttamente o indirettamente destinati al consumo umano, quali risultano indicati e con le limitazioni riportate nella tabella di cui all'Allegato A al presente Bando.

6. Validità e procedure di attuazione del Bando

Il presente Bando approvato con Delibera di G.P. ha validità dal **27/02/09 al 31/3/2009**, fatta salva la disponibilità del programma e della relativa modulistica per la presentazione delle domande predisposta da AGREA.

L'ammissione a contributo delle domande presentate avverrà tramite graduatorie che terranno conto delle istanze protocollate a Sistema Operativo Pratiche (SOP) entro il **31/03/2009** e presentate, secondo le modalità previste da AGREA consultabili sul sito

<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>, al Servizio Agricoltura, Attività Economiche e Servizi alle Imprese della Provincia di Rimini Via Dario Campana 64 47900 Rimini, rispettando gli orari d'apertura degli uffici preposti alla ricezione. In caso di presentazione per via elettronica la scadenza sarà le ore 24 del giorno indicato.

L'istruttoria verrà conclusa entro il termine di 90 gg. dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

La struttura preposta all'istruttoria e all'accesso agli atti è il **Servizio Agricoltura, Attività Economiche e Servizi alle Imprese, Provincia di Rimini, Via D. Campana, 64, Rimini.**

Il Responsabile del procedimento è il **Dott. Stefano Cerni**,

tel. 0541-716344 – fax 0541-716327, e-mail s.cerni@provincia.rimini.it;

sito internet: <http://www.agricoltura.provincia.rimini.it/>.

7. Presentazione domande di aiuto

All'interno di ciascuna domanda potranno essere presentate richieste relative a più sistemi di qualità ammissibili all'aiuto. Per ciascun sistema di qualità dovrà essere dichiarato **l'anno di prima adesione**, al fine della applicazione dei criteri di priorità.

Alle domande dovrà essere allegato il preventivo di spesa predisposto dall'organismo di certificazione prescelto o previsto dal sistema qualità. Il preventivo potrà essere riferito anche a più annualità per evitarne la presentazione annua. L'importo indicato dal preventivo o dalla fattura sarà considerato come spesa massima annualmente ammissibile a contributo.

Nel solo caso delle domande relative ai costi di adesione al sistema della Agricoltura biologica, il preventivo dell'Organismo di controllo, dovrà indicare la suddivisione dei costi fra le colture/allevamenti sottoposti al controllo secondo quanto indicato in **Allegato A)**. Gli eventuali costi fissi aziendali dovranno essere suddivisi proporzionalmente ai costi di controllo fra le colture/allevamenti. Al momento della presentazione della domanda i costi relativi alle diverse colture/allevamenti dovranno essere poi accorpati all'interno delle categorie di destinazione prevalenti riportate in **Allegato B)**.

Per ciascun sistema di qualità per il quale viene richiesto il contributo dovrà inoltre essere specificato l'anno di prima adesione al sistema o, in alternativa, indicata la condizione di richiesta di adesione nell'annualità in corso.

Per la definizione della prima annualità di adesione al sistema di qualità, si specifica che è considerata aderente ad una annualità anche l'impresa che abbia presentato domanda di adesione e/o notifica negli ultimi tre mesi dell'annualità precedente. Tale condizione è riconosciuta anche qualora - in virtù della data di presentazione della domanda di adesione al sistema di qualità e/o notifica - l'impresa sia stata inserita negli elenchi degli operatori del sistema di qualità considerato nell'annualità precedente (esempio: un'impresa che ha presentato domanda di adesione tra il 1° ottobre 2005 ed il 31 dicembre 2005, dovrà indicare nella domanda di aiuto a valere sulla Misura 132, quale anno di prima adesione, l'anno 2006, pur essendo stata iscritta nell'elenco ufficiale degli aderenti nel 2005).

La competenza sarà attribuita all'Ente sul cui territorio ricade la sede legale dell'impresa.

In applicazione di quanto stabilito dall'allegato A alla Determinazione Dirigenziale AGREA n. 1729 del 21/02/2008, gli interessati dovranno presentare domanda di aiuto,

finalizzata ad ottenere l'ammissibilità al contributo, utilizzando il sistema informatico di AGREA.

Non sono ricevibili domande compilate manualmente su supporto cartaceo.

Le domande potranno essere presentate unicamente secondo le modalità definite da AGREA e riportate nella "Procedura Operativa generale per la presentazione delle domande" (approvata con Determina del Direttore di AGREA n. 4355 del 18/04/08 ed integrata dalla Determina n. 7512 del 27/06/2008) ed eventuali successivi aggiornamenti ed integrazioni, disponibile sul sito di AGREA <http://agrea.regione.emilia-romagna.it/>.

Gli Enti territoriali competenti per la presentazione della stampa cartacea della domanda sono: *Provincia di Rimini, Via Dario Campana n. 64, Rimini o Comunità Montana Valle del Marecchia, Via Roma 21/G, Torriana.*

8. Assegnazione delle priorità e formazione della graduatoria

Le domande di aiuto presentate, previa verifica istruttoria per l'accertamento dei requisiti di ammissibilità, sono classificate in funzione dei seguenti criteri di priorità:

- **primo criterio di ordinamento assoluto** è la adesione alla agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (CEE) 2092/91 (sostituito dal Regolamento CE 834/2007 a partire dall'1 gennaio 2009);
- **il secondo criterio di ordinamento assoluto** è la partecipazione ai sistemi di qualità di cui alle lettere b), c) e d) di cui al precedente punto 4.

Qualora l'azienda partecipi a più sistemi di qualità la domanda è comunque considerata nel suo insieme considerando il sistema di qualità a maggiore priorità; le spese relative agli ulteriori sistemi di qualità vengono comunque ammesse a contributo nei limiti dei massimali annuali.

Nell'ambito delle due precedenti classi **la seconda fase di ordinamento avverrà utilizzando quale criterio assoluto la condizione di prima adesione al sistema di qualità**. Tale condizione deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda ed è riconosciuta alle aziende **entro le prime tre annualità di adesione al sistema di qualità**.

Ai fini della assegnazione di questo criterio di priorità verrà presa in considerazione la annualità di prima adesione relativa al sistema di qualità di maggiore priorità.

La terza fase di ordinamento prevede l'attribuzione di un massimo di **100** punti a ciascuna domanda di aiuto attribuiti secondo i criteri che seguono:

CRITERI DI PRIORITA' REGIONALI

<i>Domande presentate da giovani che hanno presentato, o intendono presentare, istanza di primo insediamento, a norma della Misura 112 del PSR 2007/2013</i>	30 punti
<i>Domande presentate da imprenditori agricoli con meno di 40 anni (nel caso di società, viene presa a riferimento l'età del Legale Rappresentante)</i>	20 punti
<i>Domande presentate da imprenditrici (nel caso di società, viene preso a riferimento il Legale Rappresentante)</i>	10 punti

I punteggi delle priorità regionali sono cumulabili per un massimo di 60 punti.

Le condizioni relative a questa terza fase di ordinamento dovranno essere possedute anch'esse al momento della presentazione della domanda.

L'effettiva adesione alla Misura 112 del PSR per i giovani che in sede di domanda hanno indicato l'intenzione di aderirvi, dovrà avvenire preliminarmente all'inoltro della domanda di pagamento, pena la decadenza dall'aiuto concesso.

CRITERI DI PRIORITA' PROVINCIALI

<i>Domande presentate da aziende ubicate in area definita svantaggiata ai sensi dell'art. 3, par. 3 e 4 della Direttiva 75/268/CEE</i>	40 punti
<i>Domande presentate da aziende ubicate in area definita intermedia come da zonizzazione regionale del PSR 2007/2013, se non già compresa nella precedente zona svantaggiata</i>	20 punti
<i>Domande presentate da aziende ubicate in area definita intensiva specializzata come da zonizzazione regionale del PSR 2007/2013</i>	10 punti

In caso di parità di punteggio sarà data precedenza alle domande presentate dal candidato più giovane (data di nascita).

Ai fini della richiesta dell'assegnazione dei punteggi di priorità è necessario presentare, entro i termini di scadenza per la presentazione delle domande, **l'Allegato D)**, opportunamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Qualora il predetto allegato non fosse presentato congiuntamente alla domanda, la Provincia di Rimini non assegnerà i relativi punteggi di priorità, fatti salvi i punteggi desumibili dalla domanda stessa.

La **Provincia di Rimini** provvede all'approvazione, con atto formale, delle graduatorie degli assegnatari del contributo e alla relativa pubblicazione. In base alla graduatoria approvata e alla disponibilità finanziaria, comunica ai beneficiari l'ammissione al finanziamento e l'entità del contributo concesso.

9. Utilizzo delle graduatorie

Le domande inserite in una graduatoria verranno finanziate nell'ordine della graduatoria medesima fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Le domande in graduatoria rimaste invase per mancanza di fondi potranno essere finanziate nel caso in cui si dovessero rendere disponibili ulteriori risorse derivanti da revoche o rinunce, fermi restando i termini massimi stabiliti per la presentazione della domanda di pagamento riferita all'annualità considerata e nei limiti delle risorse disponibili per l'annualità medesima.

10. Obblighi del beneficiario

Le imprese che beneficiano degli aiuti a valere sulla presente Misura hanno l'obbligo di mantenere l'adesione al sistema/sistemi di qualità per i quali l'aiuto è stato concesso per **un minimo di tre anni consecutivi**. A questo fine la verifica della continuità della partecipazione a ciascun sistema di qualità verrà effettuata nelle annualità successive alla prima annualità di adesione alla Misura. Verificato il mantenimento della partecipazione per tre annualità consecutive il requisito verrà comunque considerato soddisfatto anche per le annualità restanti.

Ai fini della giustificazione del mancato rispetto del suddetto obbligo, sono ammesse esclusivamente le cause di forza maggiore quali definite dall'art. 47 del Reg. (CE) 1974/2006, purché comunicate entro i termini stabiliti dal medesimo articolo ed adeguatamente documentate.

11. Modalità di rendicontazione e liquidazione

Entro il **31 Marzo 2010** il beneficiario richiede al **Servizio Agricoltura, Attività Economiche e Servizi alle Imprese della Provincia di Rimini** la liquidazione dell'importo dovuto a rimborso della spesa sostenuta consegnando obbligatoriamente:

- la domanda di pagamento, da presentarsi secondo le modalità previste da AGREA, sottoscritta dal beneficiario stesso ed accompagnata da copia di documento di identità in corso di validità;
- l'originale della fattura, o del documento fiscalmente valido, rilasciata dal soggetto erogatore del servizio, attestante la spesa; tale documento dovrà essere stato emesso nel corso del 2009 e successivamente alla data di presentazione della domanda;
- la copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento che dovrà in ogni caso essere stato eseguito entro il 28 febbraio 2010.

Come modalità di pagamento si raccomanda il bonifico bancario; altre modalità di pagamento potranno essere accettate compatibilmente a quanto stabilito nelle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del MIPAF.

Per la sola agricoltura biologica e nel caso la spesa sostenuta sia diversa da quello ammessa o sia variata la distribuzione fra le diverse tipologie di coltura/allevamento, alla domanda di pagamento dovrà essere allegata una nuova dichiarazione di distribuzione dei

costi fra le diverse colture/allevamenti sottoposti al controllo come indicato in **Allegato A**). Anche in questo caso gli eventuali costi fissi aziendali dovranno essere suddivisi proporzionalmente ai costi di controllo fra le colture/allevamenti. In coerenza con quanto previsto nella domanda di aiuto, anche nella domanda di pagamento i costi relativi alle diverse colture/allevamenti dovranno essere poi accorpati all'interno delle categorie di destinazione prevalenti riportate in **Allegato B**). In sede di controllo l'azienda dovrà essere in grado di dimostrare la effettiva destinazione prevalente delle proprie produzioni.

Per tutti i sistemi di qualità, ad eccezione di quello biologico, è richiesto l'inserimento nella domanda di pagamento del dato di produzione relativo ai prodotti-oggetto di aiuto secondo le categorie e le unità di misura indicate **nell'allegato C**).

Le spese imputabili per la determinazione del contributo spettante, sono da considerarsi al netto dell'IVA.

La Provincia di **Rimini**, sulla base dell'esito positivo dei controlli di cui allo specifico paragrafo, approva gli elenchi di liquidazione e li trasmette ad AGREA, secondo le procedure stabilite da AGREA medesima, che erogherà il finanziamento direttamente al beneficiario.

12. Controlli

In relazione a quanto previsto dal Reg. (CE) 1975/2006, spetta all'Organismo pagatore o suo delegato l'effettuazione:

- a) di controlli amministrativi sulle domande di aiuto in merito al possesso, da parte dei richiedenti, dei requisiti d'accesso e delle eventuali priorità dichiarate;
- b) controlli amministrativi sulle domande di pagamento finalizzati alla verifica:
 - che il documento di spesa attestante il pagamento del servizio da parte del richiedente e la richiesta di liquidazione si riferiscano all'aiuto concesso;
 - che non siano presenti vizi formali non sanabili;
- c) controlli in loco a campione "*in itinere*" prima dell'effettuazione del pagamento;
- d) controlli "*ex post*" per verificare il mantenimento degli impegni assunti (partecipazione per tre annualità al sistema di qualità).

L'esito positivo dei controlli di cui alle lettere a), b) e c) è condizione necessaria per la liquidazione, in favore del titolare dell'aiuto, dell'importo dovuto.

13. Revoche e sanzioni

Il soggetto beneficiario incorre nella revoca degli aiuti concessi, anche se già erogati, qualora:

- a) non rispetti gli obblighi ed i vincoli imposti;
- b) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;

- c) non ottenga l'adesione al sistema di qualità a seguito della verifiche poste in atto dall'Organismo di controllo.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale, secondo quanto previsto dall'art. 31 del Reg. (CE) 1975/2006. In base a tale articolo sono inoltre disposte riduzioni ed esclusioni per i casi di non conformità della spesa e per false dichiarazioni rese deliberatamente.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. 15/1997, l'interesse è maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa; è prevista inoltre l'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura.

Inoltre, in applicazione del DM. 1205 del 20 marzo 2008, e dell'allegato D) della deliberazione della Giunta Regionale n° 1409 dell'8 settembre 2008, in caso di violazione dell'impegno al mantenimento per tre anni consecutivi della partecipazione al/ai sistema/sistemi di qualità di cui al precedente paragrafo 12, si applicano le riduzioni e/o esclusioni di seguito indicate:

Fattispecie	Percentuale di riduzione
Inadempienza accertata per la mancata partecipazione al singolo sistema di qualità per il terzo dei tre anni consecutivi d'obbligo.	30%
Inadempienza accertata per la mancata partecipazione al singolo sistema di qualità per il secondo dei tre anni consecutivi d'obbligo.	50%
Inadempienza accertata per la mancata partecipazione al singolo sistema di qualità per il secondo ed il terzo dei tre anni consecutivi d'obbligo.	100%

Modalità di rilevazione: controlli documentali – anche attraverso la verifica degli elenchi degli aderenti ai sistemi di qualità - e in loco .

14. Monitoraggio

La Provincia di **Rimini** può inoltre effettuare controlli, d'intesa con la Regione, per accertare la coerenza delle dichiarazioni di adesione ai sistemi di qualità attraverso gli elenchi ufficiali .

15. Riferimenti normativi

L.R. n. 15/97 che disciplina le funzioni amministrative in materia di agricoltura;
L.R. n. 21/01 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna;
Reg. (CE) n. 1698/05 "Regolamento sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)";
Reg. (CE) n. 1974/06 "Disposizioni applicative del Reg. (CE) n. 1698/05";
Reg. (CE) n. 1975/06 "Modalità di applicative del Reg. (CE) n. 1698/05 per l'attuazione di procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno allo sviluppo rurale";
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4161 in data 12/09/07;
Delibera di Giunta Regionale n. 2177 del 27/12/2007 – approvazione PRIP;
Delibera di Giunta Regionale n. 167 del 11/02/2008 – approvazione POA ;
Delibera di Giunta Regionale n. 1409 del 08/09/2008 – approvazione POM 132 ;
Delibera di Giunta Regionale n° 1503 del 22/09/08- modifica POM 132 e proroga;
Determinazione Direttore generale Agricoltura n° 724 dell'11/02/09-Precisazioni tecniche e chiarimenti;
Delibera del Consiglio Provinciale n. 23 del 18/03/2008 di approvazione della convenzione per la gestione associata delle misure del PSR;
Determinazione dirigenziale di AGREA n. 1729/08 "Procedura operativa presentazione domande".
Per quanto non previsto si rimanda ad ulteriori norme vigenti di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolamentano la materia.

17. Privacy

Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 i dati personali contenuti nei documenti prodotti in relazione al presente Bando verranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini del procedimento conseguente all'istanza, con criteri di liceità e correttezza, nel rispetto della citata Legge e dei relativi obblighi di riservatezza e conservati presso i competenti uffici.

18. Disposizioni finali

Sul sito internet di AGREA <http://agrea.regione.emilia-romagna.it> sono messi a disposizione i manuali di compilazione delle domande sul sistema SOP; per problemi di accesso al sistema, rivolgersi all'Ufficio relazioni con il pubblico di AGREA tel. 051 – 284940 -284970

Il presente Bando è consultabile sul sito internet della Provincia di Rimini: <http://www.agricoltura.provincia.rimini.it>.

ALLEGATO A)**TABELLA RELATIVA AI LIVELLI DI DISAGGREGAZIONE MINIMA DEI COSTI NEI PREVENTIVI / FATTURA NEL CASO DI ADESIONE AL SISTEMA BIOLOGICO:****PRODOTTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE
DESTINATI ALL'ALIMENTAZIONE UMANA**

- Animali (divisi per specie se con destinazioni diverse es.: carne fresca, carne trasformata, latte/formaggio, altre) e costi di trasformazione aziendali di carne, latte, e altri prodotti zootecnici (anch'essi divisi fra le tipologie carne fresca, carne trasformata, formaggio, altre)
- Foraggi e altri prodotti vegetali prevalentemente destinati all'alimentazione di animali (cereali esclusi; proteoleaginose a prevalente destinazione per alimentazione animale e insilati inclusi)
- Oli e grassi (inclusa produzione olive e oleaginose a prevalente destinazione olio)
- Ortofrutticoli allo stato naturale o trasformati (incluso produzione di piantine e sementi)
- Cereali allo stato naturale o trasformati inclusa la destinazione mangimistica o la alimentazione animale aziendale
- Birra – Vino (inclusa produzione uva)
- Bevande a base di estratti di piante
- Prodotti di panetteria
- Altri prodotti alimentari (es. Aceto, Miele e allevamento api, Bietole da zucchero)

PRODOTTI NON DESTINATI ALL'ALIMENTAZIONE UMANA

- Produzioni tessili (lino, canapa, ecc.)
- Erbe officinali a destinazione non alimentare (es. x profumeria)
- Ornamentali e produzioni vivaistiche
- Arboricoltura da legno a finalità non alimentare
- Altre produzione non destinate alla alimentazione umana (es. produzioni bioenergetiche e altri no food)

ALLEGATO B)**CATEGORIE DI DESTINAZIONE PREVALENTI PRODOTTI BIOLOGICI**

CODICE	COSTI RELATIVI AL CONTROLLO DI:
1	Animali destinati alla vendita come carne fresca
2	Foraggi e altri prodotti vegetali prevalentemente destinati all'alimentazione di animali destinati alla vendita come carne fresca (cereali esclusi: proteoleaginose a prevalente destinazione per alimentazione animale e insilati inclusi)
3	Animali destinati alla trasformazione in prodotti a base di carne
4	Foraggi e altri prodotti vegetali prevalentemente destinati all'alimentazione di animali destinati alla trasformazione in prodotti a base di carne (cereali esclusi proteoleaginose a prevalente destinazione per alimentazione animale e insilati inclusi)
5	animali destinati alla produzione di latte x la trasformazione in formaggi;
6	Foraggi e altri prodotti vegetali prevalentemente destinati all'alimentazione di animali destinati alla produzione di latte per la trasformazione in formaggi (cereali esclusi proteoleaginose a prevalente destinazione per alimentazione animale e insilati inclusi)
7	Animali destinati alla trasformazione in prodotti diversi dai prodotti a base di carne e dai formaggi (incluse uova)
8	Foraggi e altri prodotti vegetali prevalentemente destinati all'alimentazione di animali destinati alla trasformazione in prodotti diversi dai prodotti a base di carne e dai formaggi (cereali esclusi proteoleaginose a prevalente destinazione per alimentazione animale e insilati inclusi)
9	Oli e grassi (inclusa produzione olive e oleaginose a prevalente destinazione olio)
10	Ortofrutticoli allo stato naturale o trasformati;
11	Cereali allo stato naturale o trasformati inclusa la destinazione mangimistica o la alimentazione animale aziendale
12	Vino (inclusa produzione uva) e birra
13	Bevande a base di estratti di piante
14	Prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria o biscotteria
15	Altri prodotti alimentari: es. Aceto, Miele e allevamento api, Bietole da zucchero

ALLEGATO C)**UNITA' DI MISURA PER DICHIARAZIONE QUANTITA' A SALDO**

CATEGORIA	PRODOTTO DA DICHIARARE (Unità di misura)
Formaggi	Latte (Ton)
Carni trasformate	Carne materia prima oggetto di trasformazione (es. cosce per prosciutto) (Ton)
Carni fresche	Carne a peso morto (Ton)
Olio	Olive (Ton)
Ortofrutta	Frutta e ortaggi freschi (Ton)
Vino	Uva (Ton)
Prodotti panetteria	Farine (Ton)
Altri prodotti	Peso (Ton)

ALLEGATO D)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DELL'ART. 47
DEL TESTO UNICO SULLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
(D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)**

DA PRODURRE AGLI ORGANI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
 _____ prov. _____ il ____/____/____ residente a _____
 _____ prov. _____ in via _____
 in qualità di *(titolare, legale rappresentante, ecc.)* _____ dell'Impresa
 Agricola _____
 _____ con sede in _____
 _____ prov. _____
 in via _____ CUAA: _____
 _____;

avendo presentato in data ____/____/____ con protocollo AGREA n° _____ del
 ____/____/____

domanda di contributo per l'accesso alla Misura 132 ***Partecipazione degli agricoltori a sistemi di qualità alimentare*** ai fini della attribuzione dei punteggi previsti dal Programma Operativo di Misura e dal Bando pubblico provinciale, per l'accesso alla suddetta Misura, della Provincia di Rimini; perfettamente consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000) nel caso di false attestazione e dichiarazioni mendaci e sotto la propria personale responsabilità;

DICHIARA

Che la propria azienda, al momento della presentazione della domanda richiamata in premessa, è certificata biologica ai sensi del Reg. (CE) n. 2092/91		
<i>Il beneficiario e i terreni su cui si chiede l'aiuto devono risultare notificati ed assoggettati al sistema di controllo dell'agricoltura con metodo biologico in data precedente alla presentazione della domanda di partecipazione a sistemi di qualità alimentare.</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>

Che la propria azienda, al momento della presentazione della domanda richiamata in premessa, aderisce a processi e sistemi di produzione riconosciuti e certificati DOP e/o IGP e/o DOC e/o DOCG e/o QC	<i>SI</i>	<i>NO</i>
--	-----------	-----------

Che la propria azienda, al momento della presentazione della domanda richiamata in premessa, si trova nella condizione di prima adesione al sistema di qualità prescelto		
<i>Tale condizione deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda ed è riconosciuta alle aziende entro le prime tre annualità di adesione al sistema di qualità.</i>	<i>Si</i>	<i>No</i>

Di possedere il requisito di giovane imprenditore (Età inferiore ai 40 anni); <i>Il requisito deve essere posseduto dal titolare della ditta individuale beneficiaria di contributo. Nel caso di società di persone il requisito deve essere posseduto da almeno 1/3 dei soci che esercitano mansioni tecnico-gestionali mentre nel caso di società di capitale da almeno 1/3 degli Amministratori. Nelle cooperative si applicano le disposizioni prescritte per le società di capitale.</i>	SI	NO
Di possedere il requisito di giovane imprenditore al primo insediamento a norma della misura 112 (PSR 2007/2013) <i>Il requisito è posseduto quando il richiedente ha presentato istanza di primo insediamento a norma della misura: (Con domanda n° _____ Prot. AGREA _____ Data protocollo Agrea _____)</i>	SI	NO
Di essere a conoscenza che, in caso di giovane non ancora insediato, dovrà presentare domanda di primo insediamento a norma della misura 112 (PSR 2007/2013) <i>L'adesione alla misura 112 del PSR dovrà avvenire prima dell'inoltro della domanda di pagamento della misura 132 pena la decadenza dell'aiuto concesso. Tale requisito è valido anche per imprese esistenti che intendono insediare un giovane nei termini sopraindicati. Da barrare solo in caso sia previsto l'insediamento di un giovane non ancora insediato.</i>	SI	NO
Di essere un'imprenditrice donna <i>Il requisito deve essere posseduto dalla titolare della ditta individuale beneficiaria di contributo. Nel caso di società di persone il requisito deve essere posseduto da almeno 1/3 dei soci che esercitano mansioni tecnico-gestionali mentre nel caso di società di capitale da almeno 1/3 degli Amministratori. Nelle cooperative si applicano le disposizioni prescritte per le società di capitale.</i>	SI	NO
Che l'azienda è ubicata in area definita svantaggiata ai sensi dell'art. 3, par. 3 e 4 della Direttiva 75/268/CEE <i>Il requisito è posseduto quando il centro aziendale (Nucleo principale delle strutture aziendali - fabbricati) e almeno il 50% dei terreni ricade all'interno del territorio di cui sopra.</i>	SI	NO
Che l'azienda è ubicata in area rurale definita intermedia come da zonizzazione regionale del PSR 2007/2013, se non già compresa nella precedente zona svantaggiata. <i>Il requisito è posseduto quando il centro aziendale (Nucleo principale delle strutture aziendali - fabbricati) e almeno il 50% dei terreni ricadono all'interno del territorio di cui sopra</i>	SI	NO
Che l'azienda è ubicata in area definita intensiva specializzata come da zonizzazione regionale del PSR 2007/2013 <i>I comuni compresi in questa area sono: Bellaria Igea-Marina, Cattolica, Misano, Riccione, Rimini, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna</i>	SI	NO

ALLEGARE COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

(Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n. 445/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a riceverla, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità)